



Parrocchia S. Giovanni Batt.

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

3 giugno 2018

nella Messa festiva e nell'adorazione, preghiamo.

* Signore Gesù, ti affidiamo la Chiesa, tuo Corpo rinnovato nella celebrazione eucaristica. Donaci di rimanere in te, mangiando la tua carne e il tuo sangue, preghiamo.

* Signore Gesù, ti ringraziamo per il ministero dei sacerdoti che ci donano la tua presenza nell'Eucaristia. Rendili santi! Donaci nuove vocazioni sacerdotali e religiose, preghiamo.

* Signore Gesù, la tua Eucaristia sostenga i cristiani perseguitati e privati della libertà. Ti affidiamo i popoli colpiti da calamità e guerre, preghiamo.

C. O Signore, custodisci il tuo popolo nell'unità e nella pace, confortato dalla tua presenza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza», dice il Signore. Alleluia. (Mc 14,22.24)

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convivito eterno, che ci hai fatto preguistare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Amen.

PAROLA ED EUCARISTIA

Oggi abbiamo sostato con te, Signore, nella sala grande, che tu hai preparato per noi; abbiamo cenato con te nella gioia ed abbiamo bevuto e mangiato il tuo sacrificio e il nostro. Il Sangue tuo, che la Parola ci spiega ci ha inebriati e il Pane del cielo ci ha saziati. Purifica la coscienza nostra dalle opere di morte: concedici di rendere culto a te, Dio vivente, con tutta la nostra vita, perché possiamo ricevere l'eredità eterna che ci è promessa e anticipata, in questo sacramento. Amen.

IX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(4 — 9) Liturgia delle Ore:
I settimana del salterio

ACCOGLIERE

La solennità odierna ci invita a fare nostro il memoriale della Cena del Signore. Alla nostra contemplazione viene offerto il gesto di Gesù che rimane in noi e con noi attraverso il segno del pane e del vino divenuti suo Corpo e suo Sangue. Ancora una volta egli ci invita alla sua mensa, ci fa partecipi della sua stessa vita. Ringraziandolo per il suo immenso dono d'amore cerchiamo di realizzare nella nostra esistenza la comunione vera con lui e tra di noi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 80,17)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
A. **Amen**

C. Il Signore sia con voi.
A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. La presenza di Cristo può trasformare la nostra vita, rinvigorire i nostri passi verso la meta eterna, dare vigore alle nostre giornate. Per questo, consapevoli del nostro peccato, apriamoci alla sua misericordia chiedendo sinceramente perdono delle nostre colpe.
(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci raduni alla mensa della tua Parola e del Pane di vita, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che per amore nostro offri il tuo corpo in sacrificio sulla croce, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che sei con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. Signore, Dio vivente, guarda il tuo popolo radunato intorno a questo altare, per offrirti il sacrificio della nuova alleanza; purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Esodo

Es 24,3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 115 (116)

R. Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R/.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R/.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R/.**

Seconda Lettura

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 9,11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di

un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Sequenza

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli; non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Alleluia.

† Vangelo

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

Dal vangelo secondo Marco

Mc 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che an-

diamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Nel cammino della vita, Gesù è con noi e ci nutre con il suo Corpo e il suo Sangue. Ci rivolgiamo a Lui con fiducia.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

* Signore Gesù, Pane vivo che sostieni il nostro cammino, dona al popolo cristiano di riconoscerti e accoglierti con amore e fedeltà